

Livello	B1+
Contesto di apprendimento	<i>Italiano Lingua Seconda (L2) Italiano Lingua Straniera (LS)</i>
Obiettivo morfosintattico	<i>Ripassare il congiuntivo presente e passato Introdurre il periodo ipotetico</i>
Obiettivo sociolinguistico	<i>L'importanza dei dialetti italiani</i>
Abilità esercitate	<i>Comprensione orale Produzione orale</i>
Consigliato per	<i>Persone che vivono in Italia o che trascorrono buona parte dell'anno in Italia oppure che hanno a che fare con madrelingua italiani che usano il dialetto nelle conversazioni.</i>
Soluzioni fornite	<i>Sì, all'ultima pagina</i>
Bibliografia	 Spot 150 anni Unità d'Italia - 1

a) Guarda [questo video](#). Che cosa hai capito?

b) Lo spot si chiude con questa affermazione:

“Se gli italiani fossero quelli di 150 anni fa, probabilmente comunicherebbero ancora così?”

Che cosa vuol dire secondo te?

c) Consulta una cartina geografica dell'Italia e abbina i seguenti aggettivi alle regioni italiane corrispondenti:

	<i>molisano</i>
	<i>friulano</i>
	<i>veneto</i>
	<i>campano</i>
	<i>lombardo</i>
	<i>veneto</i>

Lo sapevi?

Lo spot è stato ideato dalla Rai nel 2011, in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia (1861-2011). "Fratelli d'Italia" è l'incipit dell'inno nazionale italiano.

Nel 2012 nasce il partito politico di destra "Fratelli d'Italia" fondato da Ignazio La Russa, Guido Crosetto e Giorgia Meloni. Attualmente è uno dei tre partiti della coalizione di governo.

Ignazio La Russa è il Presidente del Senato, Guido Crosetto è il Ministro della Difesa, Giorgia Meloni è la Presidente del Consiglio.

Gli spot Rai per i 150 anni dell'Unità d'Italia invece di mettere d'accordo gli italiani sembrano dividerli.

Prima c'è stato un giornalista, che ha detto che i dialetti sono come la pasta e il Colosseo: prenderli in giro vuol dire offendere la cultura italiana.

Poi un rappresentante dell'*Agenzia per la lingua friulana*:

«Non è giusto che la Rai derida il friulano, al contrario dovrebbe proteggerlo: il friulano è a tutti gli effetti una vera e propria lingua e non un dialetto».

Gli spot sono incentrati sulle caricature di quindici personaggi che rappresentano i dialetti italiani: ci sono la vigilessa friulana, il prete lombardo, l'allenatore campano, etc.

Secondo gli autori, le caricature dovrebbero far sorridere e riflettere, invece sembra che ci facciano litigare, soprattutto a partire dal messaggio che chiude lo spot, che sembra sottolineare come gli italiani non si capiscano:

«Se gli italiani fossero quelli di 150 anni fa, probabilmente comunicherebbero ancora così».

Un assessore veneto ha aggiunto: *«Guardando lo spot, viene il dubbio che le lingue locali siano cose da barbari e che l'italiano finalmente le abbia cancellate».*

Ma questo spot dice che l'italiano ha ucciso i dialetti?

Il professor [Luca Serianni](#), scomparso recentemente, Professore ordinario di Storia della lingua italiana all'Università La Sapienza, non sembrava pensarla così: *«Mi pare che si tratti di una contrapposizione artificiale. Dopo la fine della guerra abbiamo tutti imparato l'italiano e questo è stato un bene da tutelare, così come anche dobbiamo mantenere il dialetto parlato in famiglia».*

Un altro linguista, il **dialettologo** Tullio Telmon, aggiunge: *«Dietro questi spot sembra che ci sia la falsa idea che per imparare l'italiano sia necessario cancellare ogni traccia dei dialetti appresi in precedenza. E invece è vero proprio il contrario: più codici linguistici si conoscono più diventa facile impararne uno nuovo».*

Attività Uno. Comprensione del testo 1

Leggi il testo e trova le parole **evidenziate** corrispondenti alle seguenti definizioni (i verbi all'infinito, gli aggettivi al maschile singolare).

	<i>studioso che analizza e ricerca i dialetti, la loro origine, le loro caratteristiche e la loro evoluzione nel tempo</i>
	<i>donna che lavora nella Polizia locale</i>
	<i>membro del governo di una città, provincia o regione, che si occupa di un settore specifico, come trasporti, scuola o ambiente</i>
	<i>proteggere</i>
	<i>studioso che analizza e ricerca i dialetti, la loro origine, le loro caratteristiche e la loro evoluzione nel tempo</i>
	<i>prendere in giro qualcuno in modo offensivo o sarcastico</i>
	<i>persona considerata rozza, incivile o priva di cultura</i>
	<i>Rappresentazione che esagera alcuni tratti caratteristici di una persona o di una situazione, spesso con intento comico o satirico.</i>

Attività Due. Domande di comprensione del testo

- a) Perché gli spot della Rai hanno suscitato polemiche?
- b) Quali critiche sono state rivolte agli spot?
- c) Perché alcuni rappresentanti locali si sono sentiti offesi?
- d) Secondo gli autori degli spot, qual era il loro obiettivo?
- e) Qual è la posizione del professor Serianni sul rapporto tra italiano e dialetti?
- f) Quale vantaggio vede Tullio Telmon nella conoscenza di più lingue o dialetti?

Attività Tre. Il congiuntivo. Leggi di nuovo il testo e individua i verbi al congiuntivo e completa la tabella.

[illegible]

CONGIUNTIVO PASSATO
CANCELLARE

Attività Quattro. Come si forma il periodo ipotetico della possibilità?

«Se gli italiani fossero quelli di 150 anni fa, probabilmente comunicherebbero ancora così».

Se	Congiuntivo _____	Condizionale _____
-----------	--------------------------	------------------------------

Dibattito

- a) Sei d'accordo con chi dice che prendere in giro un dialetto significa offendere una cultura?
- b) Secondo te gli spot sono offensivi oppure semplicemente ironici?
- c) I dialetti sono una ricchezza culturale? Perché?
- d) È più importante proteggere i dialetti o promuovere la lingua standard?
- e) Pensi che i giovani dovrebbero imparare il dialetto della loro regione?
- f) Nella tua lingua o nel tuo Paese esistono varietà regionali o dialetti? Come sono considerati?
- g) Se nel tuo Paese facessero uno spot sui dialetti, come la prenderebbero le istituzioni e i cittadini?

c)

Il Molise	<i>molisano</i>
Il Friuli Venezia Giulia	<i>friulano</i>
Il Veneto	<i>veneto</i>
La Campania	<i>campano</i>
La Lombardia	<i>lombardo</i>
Il Veneto	<i>veneto</i>

Attività Uno.

<i>dialettologo</i>	<i>studioso che analizza e ricerca i dialetti, la loro origine, le loro caratteristiche e la loro evoluzione nel tempo</i>
<i>vigilessa</i>	<i>donna che lavora nella Polizia locale</i>
<i>assessore</i>	<i>membro del governo di una città, provincia o regione, che si occupa di un settore specifico, come trasporti, scuola o ambiente</i>
<i>tutelare</i>	<i>proteggere</i>
<i>dialettologo</i>	<i>studioso che analizza e ricerca i dialetti, la loro origine, le loro caratteristiche e la loro evoluzione nel tempo</i>
<i>deridere</i>	<i>prendere in giro qualcuno in modo offensivo o sarcastico</i>
<i>barbaro</i>	<i>persona considerata rozza, incivile o priva di cultura</i>
<i>caricatura</i>	<i>Rappresentazione che esagera alcuni tratti caratteristici di una persona o di una situazione, spesso con intento comico o satirico.</i>

Attività Tre.

CONGIUNTIVO PRESENTE			
DERIDERE (-ere)	CAPIRE (-ire, II)	ESSERE	FARE
derida	capisca	sia	Faccia
derida	capisca	sia	faccia
derida	capisca	sia	faccia
deridiamo	capiamo	siamo	facciamo
deridiate	capiate	siate	facciate
deridano	capiscano	siano	facciano

CONGIUNTIVO PASSATO
CANCELLARE
Abbia cancellato, Abbia cancellato, Abbia cancellato, abbiamo cancellato, abbiate cancellato, abbiano cancellato

Attività Quattro

Se	Congiuntivo IMPERFETTO	Condizionale PRESENTE
-----------	-------------------------------	----------------------------------